

**NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO
2012**

SEZIONE I
PARTE GENERALE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2012

1. SINTESI DEL QUADRO FINANZIARIO RELATIVO AL TRIENNIO 2009-2011

La Presidenza del Consiglio dei ministri è stata, nel corso dell'ultimo triennio, particolarmente impegnata nell'adeguarsi, nell'ambito della propria autonomia finanziaria e contabile, alle innovazioni legislative che si sono susseguite nel recente periodo (decreto legislativo n.196/2009), ma ha anche offerto più volte il proprio doveroso contributo alla generale azione di contenimento della spesa così come delineata dalle ultime manovre di bilancio¹.

In questo contesto finanziario, connotato da significative contrazioni della spesa corrente delle pubbliche amministrazioni, giova ricordare che la Presidenza del Consiglio, già nel corso del 2009, ha provveduto a restituire alla Banca d'Italia **43 milioni di euro**, derivanti da autonomi risparmi di gestione, per regolarizzare esposizioni debitorie pregresse conseguenti a pronunce giurisdizionali riguardanti condanne subite dallo stato italiano (non correlate quindi all'ordinario esercizio delle funzioni istituzionali).

Nello stesso anno la Presidenza del Consiglio ha versato all'entrata del bilancio dello Stato **1,9 milioni di euro**², quali risparmi sulla propria spesa per il personale. Si tratta delle riduzioni dei Fondi unici di amministrazione istituiti dal Contratto Collettivo Nazionale per il pagamento delle competenze accessorie del personale dipendente (cfr. art. 82 CCNL). Tale risparmio ha peraltro carattere ricorrente, in quanto secondo la legge il versamento è effettuato annualmente con relativa riduzione del predetto Fondo. Nel triennio 2009/2011, ciò ha comportato un significativo apporto all'Erario pari a **5,7 milioni di euro**.

¹ Decreto-legge n.78/2010, convertito dalla legge n.122/2010; decreto legge n.138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011.

² Come previsto dall'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge n.112/2008, convertito dalla legge n.233/2008.

Nell'esercizio 2010 la Presidenza del Consiglio, unica tra le amministrazioni centrali dello Stato, ha contribuito alla stabilizzazione finanziaria di cui al decreto-legge n. 78/2010 operando ulteriori riduzioni di spesa a carattere "una tantum" per un importo complessivo di **60 milioni di euro**³, sia sul fronte della spesa corrente (organici e strutture organizzative), sia su quello delle c.d. politiche attive di settore.

L'adozione nello stesso anno di specifici interventi normativi⁴ ha, inoltre, comportato diminuzioni degli stanziamenti per complessivi **59 milioni di euro**.

Per riflesso le previsioni del bilancio 2011, anche in applicazione degli artt. 2 e 6 del decreto-legge n. 78/2010, hanno subito una contrazione. E' stata infatti ridotta del 10% la spesa destinata ai consumi intermedi e sono stati determinati, secondo quanto disposto dal richiamato articolo 6, i limiti per le specifiche tipologie di spesa individuate dalla legge. Sono state, altresì, riviste in diminuzione le dotazioni riguardanti gli stanziamenti destinati alle politiche di settore; in alcuni casi il decremento in termini percentuali nell'ultimo triennio è stato superiore al 50 % (fondo per la famiglia e fondo per le politiche giovanili).

In termini assoluti ciò ha determinato, nel solo 2011, una riduzione dei trasferimenti al bilancio autonomo pari ad **euro 646.553.021** rispetto all'anno precedente (vedi **Tabella 1 e Grafico correlato**).

Nel corso del 2011⁵ si è anche provveduto a versare all'entrata dello Stato l'importo di **euro 7.897.470,16**, concernente i risparmi conseguiti su talune tipologie di spesa ex art. 6, comma 21, del richiamato decreto-legge n.78 (compensi per esperti e studi, convegni, rappresentanza e pubblicità, missioni, formazione e mobilità).

Sono state, infine, puntualmente operate le riduzioni derivanti da specifiche disposizioni normative per un totale complessivo di euro **125.116.938**, secondo

³ Vedi art. 3, comma 1, lett. b) e. c), del menzionato decreto legge n.78/2010.

⁴ Si tratta dei seguenti provvedimenti normativi: decreto legge n.1/2010 convertito dalla legge n.30/2010(-4.027.418 di euro); decreto legge n.125/2010 convertito dalla legge n.163/2010(-5.750.190 di euro); legge 191/2009 (-2.200.949 di euro); legge n. 194/2009 (-3.550.894 di euro); legge n.50/2010 (-150.000 di euro); DPCM 31/12/2010 (-43.333.333).

⁵ Cfr. articolo 6, comma 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78,

quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto legge n. 225/2010 (taglio lineare), dall'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (federalismo) e dall'articolo 40, comma 1 bis, del decreto legge n. 98/2011 (banda larga).

Sommando gli effetti delle singole manovre di settore con quella di cui al decreto legge n. 78/2010, si perviene, per l'anno 2011, ad una complessiva correzione dei saldi di bilancio della Presidenza del Consiglio pari ad **euro 779.567.429,16**.

Il quadro finanziario dell'ultimo triennio rappresenta il contributo al Bilancio dello Stato più significativo nella storia dell'autonomia finanziaria della Presidenza del Consiglio, ancor più apprezzabile se correlata al suo attuale assetto organizzativo che include molteplici politiche di settore.

2. SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO PER L'ANNO 2012 E RELATIVO AL TRIENNIO 2012-2014

Le dotazioni finanziarie per l'anno 2012, nonché quelle relative al triennio 2012/2014, assorbono pienamente gli effetti della manovra e quelli del generale processo di contenimento della spesa discrezionale corrente (*rectius*: spesa rimodulabile) che risulta quantificata in notevole riduzione per tutte le amministrazioni centrali. Ciò si riflette in una correlata decurtazione dei trasferimenti finanziari in entrata e, di conseguenza, in una articolata contrazione della spesa di parte corrente.

In particolare, va evidenziato che il quadro complessivo delle riduzioni che incidono sulla spesa rimodulabile delle amministrazioni è stato determinato, in attuazione dell'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 138/2011, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 settembre 2011, emanato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono stati quantificati e ripartiti fra le singole amministrazioni statali, in previsione

dell'obiettivo del pareggio di bilancio, i risparmi da conseguire nel prossimo triennio 2012/2014.

In base a tali elementi di contesto, il Segretario generale, in data 12 ottobre 2011, ha adottato la direttiva per l'avvio del processo volto alla formulazione delle previsioni per il bilancio 2012, benché non vi fosse ancora formale contezza dell'entità degli obiettivi di risparmio assegnati alla Presidenza del Consiglio. In attesa di tale determinazione, è apparsa prevalente l'esigenza di avviare comunque il procedimento per la decisione del bilancio di previsione 2012, anche al fine di rispettare i termini delle varie fasi del procedimento.

Con la predetta direttiva, pertanto, sono state inizialmente ipotizzate diminuzioni degli stanziamenti di spesa rimodulabile di circa il 30%, in vista del riscontro alla specifica richiesta avanzata dal Segretariato generale (nota del 20 settembre 2011) ai competenti dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con la rapida approvazione della legge di stabilità (legge n. 183/2011) e della legge di bilancio (legge n. 184/2011) sono stati alla fine determinati gli stanziamenti previsionali dei 37 capitoli della tabella MEF che alimentano quelli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri (vedi **Tabella 2**).

L'entità delle riduzioni dei trasferimenti per le spese rimodulabili si è attestata intorno al 32 % (vedi **Tabella 3**) ed ha comportato una revisione in diminuzione di tutti gli stanziamenti di spesa discrezionale, sia per funzionamento, sia per gli interventi relativi alle politiche di settore, poiché il solo contenimento della spesa di funzionamento non sarebbe stato sufficiente al raggiungimento degli obiettivi come già rappresentato in sede di istruttoria legislativa.

Venendo all'esame di dettaglio dei dati contabili si rileva che, a legislazione vigente, gli stanziamenti risultano complessivamente definiti in **euro 2.413.001.556** (di cui **euro 1.670.392.269** per gli interventi di protezione civile) e sono finalizzati sia alle spese di natura obbligatoria, sia a quelle discrezionali (per il funzionamento e per gli interventi delle politiche di settore). La riduzione complessiva dei

trasferimenti per l'anno 2012 risulta di **euro 486.873.722** rispetto al precedente esercizio (in cui gli stanziamenti ammontavano ad **euro 2.899.875.278**).

Sotto l'aspetto della composizione della spesa è, ragguardevole, in particolare, la diminuzione dello stanziamento del cap. 2115 (tabella MEF) destinato al funzionamento della Presidenza del Consiglio, che passa da **euro 73.394.354** dell'esercizio 2011 ad **euro 41.834.444** nell'esercizio 2012 (- **43% ca.**). L'impatto sul livello incompressibile di funzionamento delle strutture è stato parzialmente attenuato nelle previsioni 2012, come già avvenuto in passato, ricorrendo ad una quota dell'avanzo disponibile presunto dell'esercizio 2011. Il ricorso all'avanzo non ha, tuttavia, interessato gli stanziamenti dei capitoli relativi alle specifiche tipologie di spesa soggette a limite (crf. art. 6 del d.l. n. 78/2010).

Quanto alla struttura del bilancio, lo schema di riferimento è costituito, come in passato, dall'articolazione per Centri di responsabilità che sono deputati alla gestione unitaria delle aree funzionali omogenee, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2011, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo dello stesso anno. Con tale provvedimento, infatti, sono state individuate le strutture generali della Presidenza, ai sensi del decreto legislativo n. 303/99, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni*". Detta articolazione del Bilancio rispetta la novità introdotta dalla legge n. 196/2009, relativa alla previsione di un responsabile unico di programma e alla corrispondenza tra programma e Centro di responsabilità.

Le scelte concernenti l'entità delle risorse da destinare alle singole azioni volte ad attuare le politiche di settore, nel rispetto delle macrofinalità stabilite dal legislatore, costituiscono il risultato della scelta programmatoria compiuta dai precedenti vertici politici; tale pianificazione potrà naturalmente essere suscettibile di rimodulazione da parte delle nuove autorità politiche.

La peculiarità della contingenza politica, che vede l'avvicendamento del nuovo Governo in prossimità della conclusione del processo di bilancio, ha suggerito di limitare all'essenziale i contenuti della sezione (Sez. II) dedicata all'illustrazione delle diverse missioni e programmi attribuiti per legge alla Presidenza del Consiglio. In sede di rendicontazione si darà ovviamente conto delle azioni realizzate nell'ambito delle cd. politiche attive.

3. PREVISIONI DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI

In questo ambito di spesa si iscrivono i capitoli relativi alla fornitura di beni e servizi, ai canoni di locazione, alle relative utenze ed altre spese per il funzionamento delle strutture (noleggi, arredi, pulizie ecc.).

Per il 2012 la spesa prevista per i consumi intermedi è stata ipotizzata in circa **59 milioni di euro** con una riduzione di **circa 13 milioni di euro** rispetto alle previsioni iniziali dell'anno precedente (vedi **Grafico 1**). Come per gli anni decorsi si è altresì tenuto conto dei limiti imposti per legge su talune tipologie di spesa.

In prospettiva del nuovo bilancio di previsione 2012, è stata completata la operazione di codificazione di tutti i capitoli di spesa rimodulabile per evidenziarne la diversa "caratura", al fine di distinguere quelli che trovano la base di riferimento in una specifica autorizzazione legislativa (cd. fattore legislativo) da quelli che sono effettivamente riconducibili al cd. fabbisogno (spesa corrente discrezionale).

Nell'effettuare tale "censimento" delle voci di spesa si è ritenuto anche opportuno pervenire, per quanto possibile, ad una riduzione dei capitoli utilizzati per la gestione (Cfr. elenco A capitoli soppressi). Si è inteso così accrescere la flessibilità degli stanziamenti. Tuttavia le esigenze di una puntuale accountability hanno suggerito di intervenire sulla denominazione di alcuni capitoli per rendere ancora più palese la natura della spesa su di essi imputata.

Da questo punto di vista, è opportuno evidenziare che sono stati unificati, in tutti i Centri di responsabilità gli stanziamenti dei capitoli concernenti le spese per le

missioni del personale in servizio, che erano stati originariamente distinti in correlazione all'area geografica di riferimento (missioni nazionali ed internazionali). L'omogeneizzazione delle discipline legislative disposta con l'art. 6, comma 12, del decreto-legge n. 78/2010 ha, infatti, consentito la fusione degli stanziamenti che agevolerà la gestione.

Da altro punto di vista, è da sottolineare che si è provveduto alla soppressione dei capitoli dei diversi Centri di responsabilità concernenti le spese di funzionamento per “*consigli, comitati e commissioni*” in considerazione del principio di non onerosità della partecipazione stabilito dall'art. 6, commi 1 e 3, del citato decreto legge n. 78.

4. PREVISIONI DELLA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa per le retribuzioni e compensi del personale a vario titolo in servizio presso la Presidenza del Consiglio risulta stimato complessivamente in riduzione: a) di circa **15,5 milioni di euro** per gli Uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, in ragione del diverso assetto della compagine di Governo; b) di circa **4 milioni di euro**, per effetto dei numerosi interventi normativi sul pubblico impiego⁶ che hanno interessato il personale dipendente in servizio nelle strutture generali stabili, cui sono da aggiungere i numerosi pensionamenti che hanno interessato tutto il personale nel corso dell'ultimo trimestre (effetto indiretto della manovra di agosto).

Nell'elaborazione del nuovo bilancio è stata posta una particolare attenzione alla titolazione dei diversi e tradizionali capitoli di spesa concernenti il personale, cercando di renderne più fruibili i contenuti anche ai non addetti ai lavori.

Per far emergere al meglio tali contenuti si è altresì provveduto all'accorpamento ed alla ridenominazione di taluni capitoli della spesa per il personale (cfr. note poste in calce alle tavole riguardanti i singoli centri di responsabilità).

⁶ es. blocco turnover, congelamento contratti, t.f.r.

E' necessario tenere presente che l'aumento degli stanziamenti riscontrabile in qualche circostanza è, quindi, soltanto apparente perché frutto dell'incorporazione di più stanziamenti in precedenza afferenti a capitoli ora soppressi (vedi elenco A sopra richiamato).

5. FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è stato determinato in sede di previsione in **16 milioni di euro** proveniente dall'avanzo disponibile. Questa scelta risponde essenzialmente all'esigenza di fronteggiare gli effetti finanziari dei contenziosi seriali derivanti dalla mancata attuazione di direttive comunitarie che tuttora vedono coinvolto il Governo e, quindi, la Presidenza del Consiglio quale soggetto di riferimento. Come già illustrato nella relazione relativa al conto finanziario 2010 (cfr. pag. 16 relazione di accompagnamento ex art. 13, comma 4, DPCM 22.11.2010), la limitata prevedibilità degli esiti di tali complesse vertenze, in uno con la loro significatività sotto il profilo degli esborsi potenziali, raccomanda la creazione di adeguati accantonamenti. Se, infatti, nell'immediatezza della notifica di provvedimenti giurisdizionali esecutivi si fa ricorso alla speciale procedura della regolazione "*in conto sospeso*" di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 30/97, va comunque tenuto presente che essi debbono essere successivamente ripianati (cfr. par. 1 della presente relazione) con mandati a favore della Banca d'Italia che per legge ha provveduto alle anticipazioni.

In piccola parte le risorse del fondo di riserva potranno risultare indispensabili alle rimodulazioni di capitoli di spesa correlati al completamento dell'assetto degli Uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, che non risultano ancora del tutto formalizzate con provvedimenti giuridicamente efficaci.

Successivamente all'approvazione del bilancio si provvederà ad integrare il fondo con la parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3, del DPCM 22 novembre 2010 concernente

“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

6. BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione 2012 è altresì allegato il bilancio pluriennale, elaborato in termini di competenza e cassa, relativo al triennio 2012/2014, in ossequio all’art. 9 della richiamata disciplina che regola l’autonomia finanziaria e contabile.

Nell’elaborazione del bilancio triennale a legislazione vigente, si è tenuto conto delle risorse finanziarie provenienti direttamente dal bilancio dello Stato per ciascuno degli anni di riferimento, al netto, quindi, dell’eventuale integrazione che potrebbe derivare dall’utilizzo dell’avanzo di amministrazione.

Per sua natura tale bilancio non è oggetto di specifica approvazione da parte del Presidente del Consiglio dei ministri secondo quanto stabilito dal richiamato art. 9.

SEZIONE II
MISSIONI E PROGRAMMI

Come già accennato, nella parte generale di questa relazione, i contenuti della Sezione II, dedicati all'illustrazione dei programmi di spesa, sono stati limitati all'essenziale, in considerazione degli eventuali nuovi indirizzi politici che potranno essere formalizzati dalla nuova compagine governativa.

Missione 1 “Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri”

- C.d.r. 1 “Segretariato Generale”

Le risorse assegnate al C.d.r.1, in coerenza con gli indirizzi del Segretario Generale contenuti nella direttiva del 12 ottobre 2011, ammontano complessivamente a **euro 355.480.301** comprensivi di **euro 68.811.800**, destinate al finanziamento degli interventi del Servizio civile nazionale (cap. 2185 del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze).

La restante quota di **euro 286.668.501** assegnata al C.d.r.1 si riferisce per **euro 213.910.439** a spese di personale, per **euro 48.486.062** al funzionamento stretto (spesa strumentale), per **euro 8.272.000** a spese finali (interventi ed investimenti) e per **euro 16.000.000** al fondo di riserva.

Nell'ambito del C.d.r.1 si è provveduto a sopprimere i capitoli 115, 133, 152, 154, 170, 172, 181, 182, 205 214, 215, 233, 236 e 239 per cessate esigenze contabili. Sono stati poi accorpati, data la natura omogenea della spesa, alcuni capitoli per i quali si rinvia all'elenco allegato al bilancio. In particolare, sono stati accorpati al capitolo 144 “Fondo unico Presidenza” i capitoli 141 “Fondo unico Sport”, 146 “Fondo unico Cipe” e 147 “Fondo unico Turismo”, istituiti per il pagamento delle competenze accessorie del personale dipendente previste dall'articolo 82 del CCNL.

Sono stati, infine, istituiti per rendere ancor più leggibili le poste di bilancio, specifici capitoli per il pagamento dei contributi previdenziali a carico dello Stato e degli oneri IRAP, scorporando tali spese dai capitoli previsti per le competenze stipendiali ed accessorie nei quali erano originariamente ricomprese.

- C.d.r. 2 “Conferenza Stato-Regioni”

Le risorse assegnate al C.d.r. 2 “Conferenza Stato-Regioni” ammontano ad **euro 116.030** e sono ripartiti su capitoli di spesa attinenti la gestione ed il funzionamento dell’Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nonché della Consulta Stato-Regioni dell’Arco Alpino.

La previsione per l’anno 2012 rispetta la riduzione del 30% secondo quanto indicato nella direttiva del Segretario Generale del 12 ottobre 2011.

Allo stesso modo le previsioni relative al bilancio triennale sono in linea con quanto indicato nella cennata Direttiva.

C.d.r 3 “Rapporti con il Parlamento”

Le risorse appostate sul C.d.r. 3, per l’anno 2012, ammontano complessivamente ad **euro 811.700** e sono destinate ad assicurare la funzionalità della struttura a supporto del Ministro per i rapporti con il Parlamento.

Le spese relative al trattamento economico accessorio del personale di diretta collaborazione del Ministro, comprensive dei contributi, sono pari ad **euro 786.300** mentre quelle relative alle spese di carattere strumentale ammontano ad **euro 25.400**.

Le previsioni relative all’esercizio 2012 e al triennio 2012/2014 sono in linea con quanto disposto dalla Direttiva del Segretario Generale del 12 ottobre 2011.

C.d.r. 4 “Politiche comunitarie”

Le risorse assegnate al C.d.r. 4 “Politiche comunitarie” sono destinate per **euro 1.902.470** al funzionamento e per **euro 84.360** ad interventi.

Nell’ambito delle spese di funzionamento quelle riferite alla diretta collaborazione comprensive dei contributi ammontano complessivamente ad **euro 786.300**, mentre quelle riferite alle spese strumentali sono pari ad **euro 569.960**, al netto delle spese relative alla Struttura di missione a supporto delle attività proprie delle rappresentanze italiane negli organismi istituzionali dell’Unione europea (**euro 546.210**).

Le previsioni relative all’esercizio 2012 e al triennio 2012/2014 sono in linea con quanto disposto dalla Direttiva del Segretario Generale del 12 ottobre 2011.

C.d.r. 5 “Riforme Istituzionali”

Le risorse previste per il C.d.r. 5 “Riforme istituzionali” ammontano complessivamente ad **euro 131.900** e sono destinate essenzialmente alla spesa di natura strumentale. Essa è stata prevista tenendo conto delle spese strettamente necessarie per assicurare il funzionamento ordinario della struttura e lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Sulla spesa rimodulabile è stata effettuata la riduzione del 30% così come indicato dalla direttiva del Segretario Generale emanata per la formulazione delle previsioni 2012.

Per quanto poi concerne il bilancio triennale le previsioni sono in linea con le ulteriori riduzioni concernenti le spese rimodulabili.

C.d.r. 10 “Programma di Governo”

Le risorse assegnate al C.d.r. 10 “Programma di Governo”, per il 2011, ammontano ad **euro 1.369.400** di cui **euro 177.370** destinati a spese di carattere strumentale ed **euro 1.192.030** a spese finali (interventi).

La previsione si uniforma all’indirizzo generale di contenimento e razionalizzazione della spesa di cui alla direttiva del Segretario Generale del 12 ottobre 2011.

Anche le previsioni relative al bilancio triennale si conformano agli indirizzi della direttiva del Segretario Generale.

C.d.r. 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”

La dotazione finanziaria complessivamente assegnata al C.d.r. 11 ammonta ad **euro 11.091.900**, destinati per **euro 5.378.990** al funzionamento della struttura e per **euro 5.712.910** alle spese finali.

Le risorse di cui il centro dispone non si riferiscono alla programmazione deliberata dal CIPE. L’allocazione tra le diverse voci di bilancio riflette l’organizzazione del Dipartimento, finalizzata al supporto tecnico e amministrativo del CIPE e volta al coordinamento degli interventi per il sostegno alla competitività del Paese.

Nell’ambito delle spese di funzionamento sono stati inseriti i capitoli riferiti al trattamento economico accessorio di diretta collaborazione del neo nominato Ministro per un importo complessivo di **euro 786.300**.

Le previsioni relative all’esercizio 2012 e al triennio 2012/2014 sono in linea con quanto disposto dalla Direttiva del Segretario Generale del 12 ottobre 2011.

C.d.r. 12 “Digitalizzazione della P.A. e l’innovazione tecnologica”

L’attività del centro si avvarrà, per l’espletamento dell’attività istituzionale delle rilevanti risorse rivenienti dagli esercizi precedenti in base ai riporti contabili.⁷

In sede previsionale sono state appostate soltanto le risorse finanziarie per il funzionamento della Struttura di missione “Unità tecnica per l’e-government per lo sviluppo” (**euro 500.700** cap. 669), in corso di riconferma per l’anno 2012; quelle per la documentazione e l’informazione delle attività istituzionali (**euro 18.540** cap.655); quelle per l’organizzazione della giornata dell’innovazione (**euro 10.000** cap. 425). Per gli ultimi due capitoli le previsioni 2012 sono state approntate tenendo conto degli obiettivi di riduzione della spesa indicati nella cennata direttiva del Segretario Generale.

Per quanto, invece, concerne il capitolo relativo alla Struttura di missione, le risorse ivi appostate, non sono state oggetto di riduzione di cui all’articolo 6 del decreto-legge n.78/2010, in applicazione della circolare n.1660 del 5 aprile 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e innovazione. La stessa prescrive, infatti, che il “tetto” per i compensi agli esperti non si applica alle Strutture di missione istituite ai sensi dell’articolo 7 del decreto legislativo n.303/1999.

Per quanto poi concerne il bilancio triennale le previsioni sono in linea con le ulteriori riduzioni concernenti le spese rimodulabili.

⁷ Il peculiare istituto del “riporto” è previsto dall’art.11, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22/11/2010, concernente la disciplina finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio.

C.d.r. 19 “Semplificazione normativa”

Al C.d.r. 19 “Semplificazione normativa” sono assegnate risorse per **euro 892.140** tutte destinate al funzionamento.

Le previsioni per l’esercizio 2012 così come quelle relative al bilancio triennale sono state elaborate tenendo conto del contenimento della spesa previsto dalla richiamata direttiva del Segretario Generale.

Missione 8 “Soccorso civile”

Programma 8.5 “Protezione civile”

-C.d.r. 13 “Protezione civile”

La dotazione finanziaria assegnata al Centro di responsabilità n. 13 “Protezione civile” ammonta ad **euro 1.670.392.269** (cfr. Tabella 4 e relativo grafico).

Fra le risorse destinate alle spese finali (interventi ed investimenti), assumono particolare rilievo le seguenti politiche:

- a) ammortamento dei mutui contratti per disposizioni di legge (**euro 1.196.318.917**).
- b) fondi finalizzati (**euro 114.800.357**)
- c) interventi a favore delle popolazioni della Regione Abruzzo colpite dagli eventi sismici nell’aprile 2009 (**euro 225.600.000**);
- d) interventi finalizzati alle emergenze rifiuti Campania (**euro 18.269.576**);
- e) interventi per la gestione della flotta aerea (**euro 39.040.000**).

Per avere un quadro di sintesi delle risorse gestite nell’ultimo triennio cfr. Grafico 2 allegato alla Sezione III.

Missione 15 “Comunicazioni”

Programma 15.4 “Sostegno all’editoria”

-C.d.r. 9 “Informazione ed Editoria”

Le risorse finanziarie assegnate al Dipartimento per l’informazione e l’editoria per l’implementazione di specifiche politiche di settore, al netto di **euro 136.550** relativi alle spese di funzionamento, ammontano ad **euro 174.624.850**.

Queste ultime sono destinate principalmente a:

- 1) interventi a favore delle imprese editoriali e delle emittenti radiofoniche e televisive (**euro 105.456.549**);
- 2) diffusione in Italia e all’estero di notizie italiane attraverso agenzie di informazione (**euro 43.600.000**);
- 3) servizi speciali aggiuntivi a quelli in convenzione realizzati dalla RAI (**euro 22.500.000**);
- 4) Progetti di comunicazione istituzionale ritenuti di particolare utilità sociale o di interesse pubblico, ai sensi dell’articolo 12 della legge 150/2000 (**euro 2.157.278**).

Per avere un quadro di sintesi delle risorse gestite nell’ultimo triennio cfr. Grafico 3 allegato alla Sezione III.

Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 24.4 “Lotta alle dipendenze”

- C.d.r. 14 “Politiche antidroga”

La dotazione attribuita, per l’anno 2012, al C.d.r. 14 ammonta ad **euro 6.363.860** di cui **euro 6.270.803** destinati a finanziare le politiche di settore.

Le previsioni di bilancio sono state definite in conformità della Direttiva del Segretario Generale per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2012 e per il triennio 2012/2014.

Per avere un quadro di sintesi delle risorse gestite nell'ultimo triennio cfr. Grafico 4 allegato alla Sezione III.

Programma 24.5.“Protezione sociale per particolari categorie (minoranze linguistiche)”

- C.d.r. 7 “Affari Regionali”

Le risorse assegnate nel bilancio di previsione 2012 al C.d.r. “Affari Regionali” ammontano ad **euro 3.309.620** di cui euro **849.070** destinati alle spese strumentali, **euro 2.460.550** destinate alle spese finali (interventi ed investimenti).

Nell'ambito degli interventi, sui capitoli iscritti per memoria verranno allocate le risorse rivenienti dagli esercizi precedenti ⁸.

Programma 24.7. “Sostegno alla famiglia”

- C.d.r. 15 “Politiche per la famiglia”

Le risorse destinate al C.d.r. 15 “Politiche per la famiglia” ammontano al netto di **euro 113.400** per la spesa di carattere strumentale, ad **euro 33.107.010** destinati alle politiche di settore.

⁸ Il peculiare istituto del “riporto” è previsto dall'art.11, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22/11/2010 concernente la disciplina finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio.

Le previsioni di bilancio relative all'esercizio 2012 e agli esercizi 2012/2014 sono state definite in conformità alle prescrizioni del Segretario Generale contenute nella già menzionata direttiva.

Gli stanziamenti finalizzati alle politiche di sostegno alla famiglia hanno registrato, nell'ultimo triennio, una considerevole riduzione come evidenziato nel Grafico 5 allegato alla Sezione III.

Programma 24.8. "Promozione dei diritti e delle pari opportunità"

- C.d.r. 8 "Pari opportunità"

Le risorse assegnate, nell'esercizio 2012, al C.d.r. 8 "Pari opportunità" ammontano ad **euro 12.915.080** di cui **euro 12.552.490** per le politiche di settore.

Le spese di natura strumentale risultano pari ad **euro 362.590**.

Le previsioni per l'esercizio 2012 e per il triennio 2012/2014 risultano in linea con quanto richiesto dalla direttiva del Segretario Generale.

Per avere un quadro di sintesi delle risorse gestite nell'ultimo triennio cfr. Grafico 6 allegato alla Sezione III.

Missione 30 "Giovani e Sport"

Programma 30.1 "Attività ricreative e sport"

- C.d.r. 18 Sport

Le dotazioni finanziarie per l'anno 2012 del C.d.r. 18 ammontano ad **euro 64.165.990**.

Di queste **euro 58.313** sono destinate alla spesa strumentale, **euro 64.107.677 alla spesa finale** (interventi ed investimenti).

Le previsioni di bilancio relative all'esercizio 2012 e agli esercizi 2012/2014 sono state definite in conformità alle prescrizioni del Segretario Generale contenute nella direttiva del 12 ottobre 2011.

Per avere un quadro di sintesi delle risorse gestite nell'ultimo triennio cfr. Grafico 7 allegato alla Sezione III.

Programma 30.2 “Incentivazione e sostegno alla gioventù”

- C.d.r. 16 “Gioventù”

Le risorse complessivamente assegnate al C.d.r. 16 ammontano ad **euro 9.188.640** e si allineano a quanto richiesto dalla già citata direttiva del Segretario Generale.

Sui capitoli di funzionamento risultano allocate risorse per **euro 1.008.605**, di cui **euro 786.300** destinate al trattamento economico accessorio del personale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro ed **euro 222.305** per spese strumentali.

Le somme destinate alle spese finali (interventi) sono pari ad **euro 8.180.035** e registrano un forte decremento rispetto agli anni precedenti come si evince dal Grafico 8 allegato alla Sezione III.

Missione 31 “Turismo”

Programma 1 “Sviluppo e competitività del Turismo”

- C.d.r. 17 “Sviluppo e competitività del turismo”

Le risorse iscritte nel C.d.r. 17 ammontano complessivamente ad **euro 34.998.130**.

Di detta somma **euro 2.545.608** sono destinate alle spese strumentali, **euro 32.452.522** alle spese finali (interventi ed investimenti).

Tra gli stanziamenti finalizzati alle politiche attive è da evidenziare che **euro 18.641.742** è la quota relativa ai trasferimenti da effettuare in favore dell'Ente nazionale italiano per il turismo.

L'andamento per le spese finali nell'ultimo triennio è esposto nel Grafico 9 allegato alla Sezione III.

Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni Pubbliche”

Programma 32.1 “Servizi generali, formativi, assistenza legale e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”

C.d.r. 6 Funzione pubblica

Le risorse assegnate al C.d.r. 6 ammontano ad **euro 51.082.920** e sono destinate per **euro 4.351.990** alle spese di natura strumentale, e per **euro 46.730.930** alle spese finali (interventi ed investimenti).

Nell'ambito delle spese finali **euro 41.734.480** sono destinate ad essere trasferite ai seguenti enti:

- a) Civit (**euro 4.871.886**);
- b) Formez (**euro 20.253.236**);
- c) Aran (**euro 4.092.000**)
- d) Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (**euro 12.517.358**)

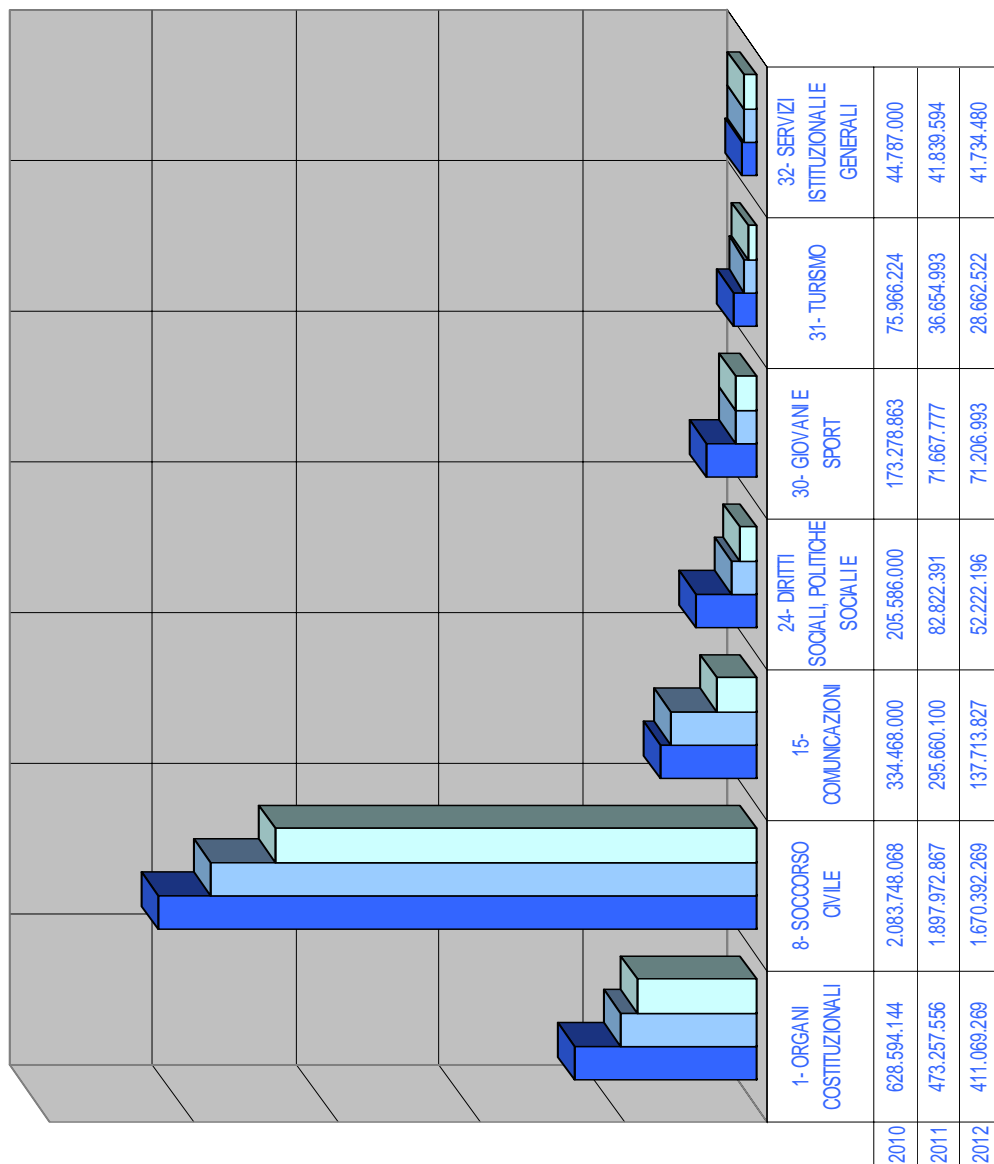
SEZIONE III
TABELLE E GRAFICI

Tabella 1

RIEPILOGO DEGLI STANZIAMENTI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER CIASCUNA MISSIONE E PROGRAMMA PERIODO 2010/2011				
		2010	2011	2010/2011
N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% aumento/ diminuzione
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3 PCM	628.594.144	473.257.556	-24,71
	1.3 Servizio civile			
8 Soccorso civile	8.5 Protezione civile	2.083.748.068	1.897.972.867	-8,92
15 Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria	334.468.000	295.660.100	11,60
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.4 Lotta alle dipendenze	205.586.000	82.822.391	-59,71
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie			
	24.7 Sostegno alla famiglia			
	24.8 Pari opportunità			
30 Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	173.278.863	71.667.777	-58,64
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
31 Turismo	31.1 Sviluppo e competitività del turismo	75.966.224	36.654.993	-51,75
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	44.787.000	41.839.594	-6,58
	32.2 Indirizzo politico			
		3.546.428.299	2.899.875.278	-18,23

Fonte: legge di bilancio e di stabilità 2010/2011 (vedi allegati)

ANDAMENTO NEL TRIENNIO 2010/2012 DEGLI STANZIAMENTI PER CIASCUNA MISSIONE



■ 2010 ■ 2011 ■ 2012

Tabella 2

RIEPILOGO DEGLI STANZIAMENTI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER L'ANNO 2012

N./MISSIONE	N./PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA TESORO	PREVISIONI 2012	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3 PCM	2115	41.834.444	411.069.269	17,04%
		2120	300.423.025		
	1.3 Servizio civile	2185	68.811.800		
8 Soccorso civile	8.5 Protezione civile	2179	21.626.280	1.670.392.269	69,22%
		2184	2.145.320		
		7443	798.941.917		
		7444	7.583.000		
		7445	1.000.000		
		7446	170.832.176		
		7447	391.294.000		
		7449	33.100.000		
		7459	195.600.000		
		7462	30.000.000		
		7439	18.269.576		
15 Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria	2183	128.292.727	137.713.827	5,71%
		7442	9.421.100		
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.4 Lotta alle dipendenze	2113	6.270.803	52.222.196	2,16%
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie	5210	857.763		
		5211	965.733		
	24.7 Sostegno alla famiglia	2102	31.993.531		
		2118	913.479		
2119	200.000				
24.8 Pari opportunità	2108	11.020.887			
30 Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	2111	1.826.958	71.206.993	2,95%
		2114	0		
		7450	61.200.000		
30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù	2106	8.180.035			
31 Turismo	31.1 Sviluppo e competitività del turismo	2107	10.020.780	28.662.522	1,19%
		2193	15.600.000		
		2194	3.041.742		
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	2116	2.435.943	41.734.480	1,73%
		2117	2.435.943		
		5200	5.153.236		
		5201	15.100.000		
		5217	861.072		
		5218	11.656.286		
5223	4.092.000				

2.413.001.556

Fonte: legge di bilancio e di stabilità 2012 (vedi allegati)

Tabella 3

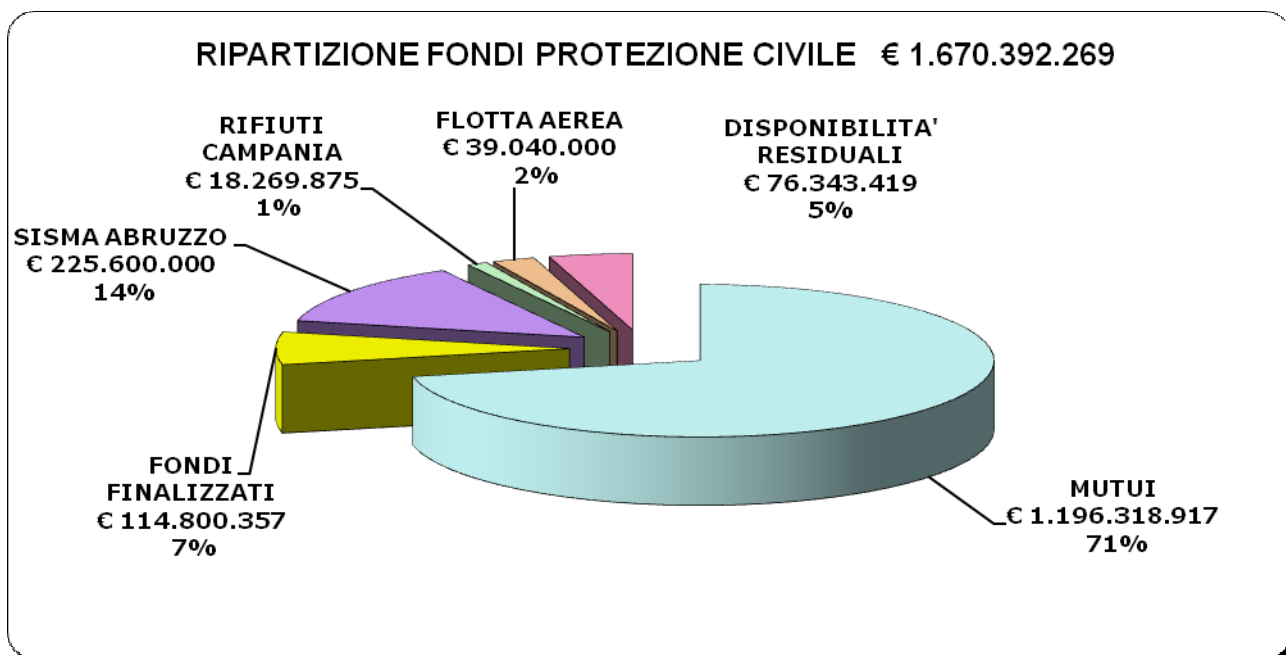
RIEPILOGO DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA RIMODULABILI				
Capitoli MEF	Capitoli PCM	2011	2012	%
2102	809	51.475.151	31.993.531	-37,85
2106	817	12.787.777	8.160.035	-36,19
2107	818	16.138.651	10.020.780	-37,91
2108	815	18.055.800	11.020.887	-38,96
2111	816	2.000.000	1.826.958	-8,65
2113	821	10.297.124	6.270.803	-39,10
2116	825	4.000.000	2.435.943	-39,10
2117	826	4.000.000	2.435.943	-39,10
2118	841	750.000	913.479	21,80
2183	801	280.190.000	128.292.727	-54,21
2184	803	3.456.320	2.145.320	-37,93
2185	802	110.860.800	68.811.800	-37,93
2194	806	4.040.868	3.041.742	-24,73
5200	827	6.446.447	5.153.236	-20,06
5210	823	1.408.510	857.763	-39,10
5211	824	1.585.806	965.733	-39,10
5217	828	1.387.072	861.072	-37,92
7442	804	15.470.100	9.421.100	-39,10
7446	854	159.571.750	170.832.176	7,06
7450	807	56.880.000	61.200.000	7,59
		760.802.176	526.661.028	-31,85

Fonte: legge di bilancio e di stabilità 2011/2012 (vedi allegati)

RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE - ANNO 2012

Tabella 4

<i>Destinazione</i>	<i>Oggetto</i>	<i>CAP MEF</i>	<i>Importi</i>
Mutui	Mondiali di nuoto (2 mutui) - art. 1, c. 1292, L.F. 2007	7449	3.400.000
	Giochi Mediterraneo (3 mutui)		4.700.000
	Mutui autorizzati da specifiche norme	7443	786.541.917
	Mutui autorizzati da specifiche norme	7447	385.134.000
	Sisma 1984 Italia centrale	7445	1.000.000
	Sisma 1980 Basilicata e Campania	7444	5.000.000
	Ciclismo	7443	1.800.000
	Sisma 1982 Basilicata, Calabria e Campania (mutui)	7444	2.583.000
	Mutuo Castelnuovo di Porto	7447	6.160.000
	TOTALE		1.196.318.917
Fondi finalizzati	Art. 32 bis - acciaierie Genova Cornigliano (art. 5, co. 14 DL 35/2005)	7449	5.000.000
	Art. 32 bis - interventi antisismici edifici scolastici (Regioni - art. 2, co. 276 L. 244/2007)		20.000.000
	Sisma Umbria e Marche (art. 2, c. 107, L. 244/07)	7443	7.600.000
	Sisma Umbria dicembre 2009 (art. 1, co. 84 Legge stabilità 2011 n. 220/2010)	7443	3.000.000
	Fondo Solidarietà Nazionale MPAF - (art. 1, co. 84 L. 311/2004)	7446	18.017.357
	Fondi alluvioni decreto 1000 proroghe (DL 225/2010)	7446	61.000.000
	Progetto GEM (DL 225/2010)	7446	183.000
	TOTALE		114.800.357
Sisma Abruzzo	Rifinanziamento DL 39/09 (art. 14, co. 5 DL 39/09)	7462	30.000.000
	Fondo per la prevenzione del rischio sismico (art. 11 co. 1 DL 39/09)	7459	195.600.000
	TOTALE		225.600.000
Rifiuti Campania	Canone TMV Acerra (Art. 7, comma 6 del DL 195/2009)	7439	18.269.576
	TOTALE		18.269.576
Flotta aerea	Spese per la gestione della flotta aerea (Art. 21, co. 9 DL 98/11)	7446	39.040.000
	TOTALE		39.040.000
Disponibilità residuali	Spese di funzionamento (personale e attività istituzionali)	7446	52.591.819
		2179	21.626.280
		2184	2.145.320
		TOTALE	76.363.419
TOTALE GENERALE			1.670.392.269



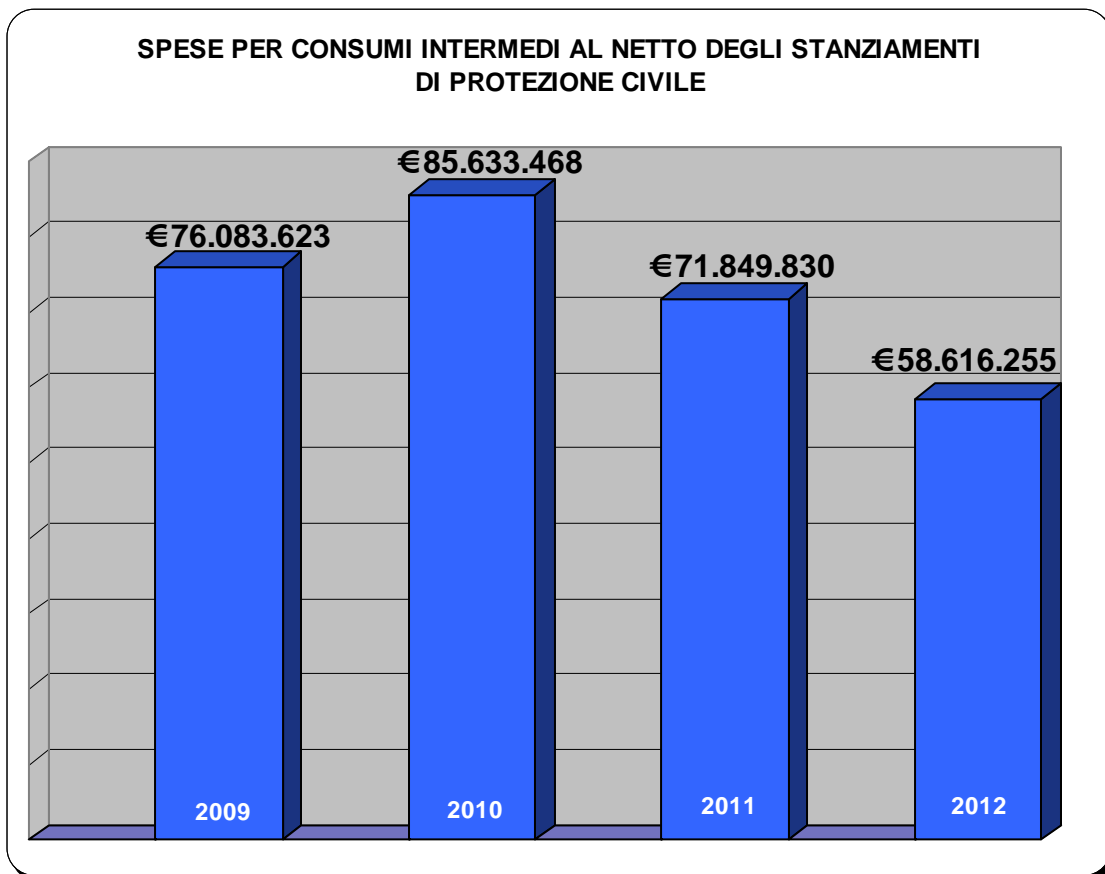


Grafico 1

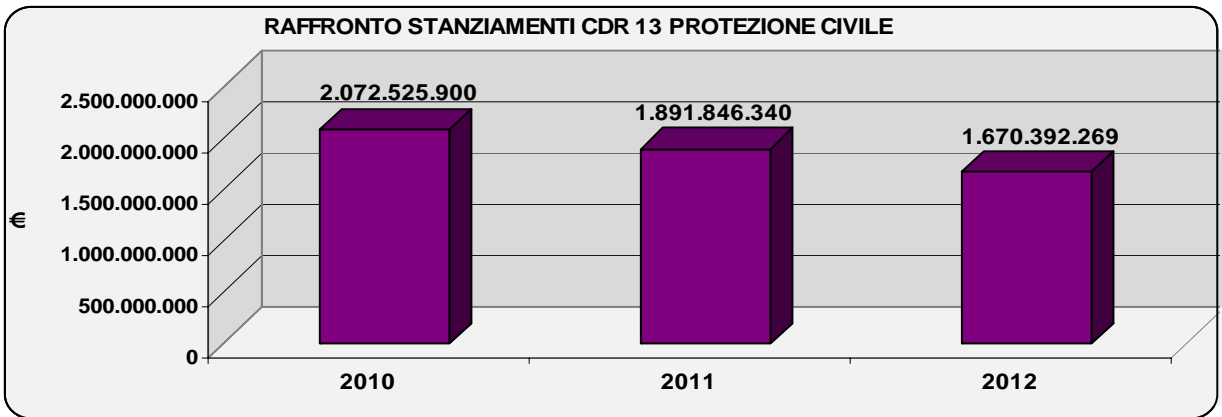


Grafico 2

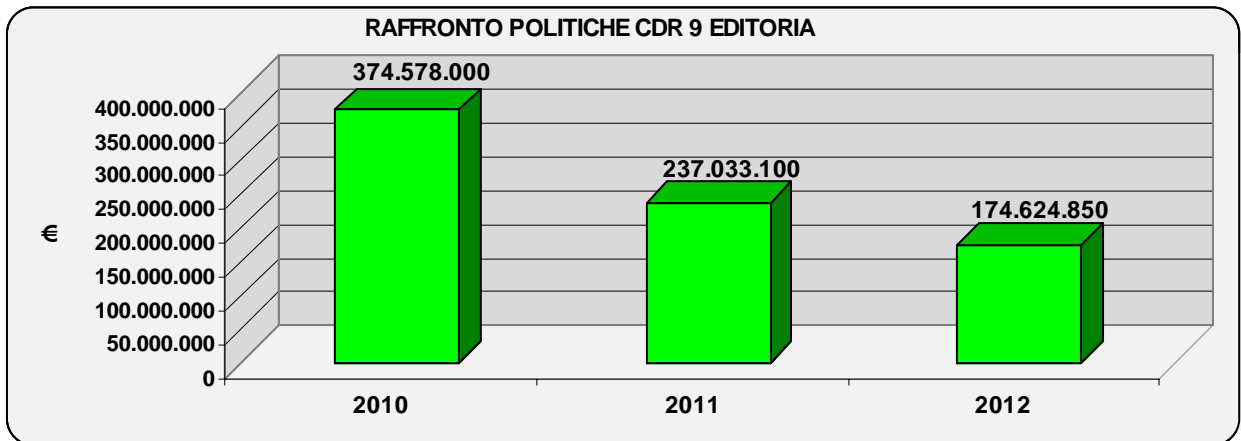


Grafico 3

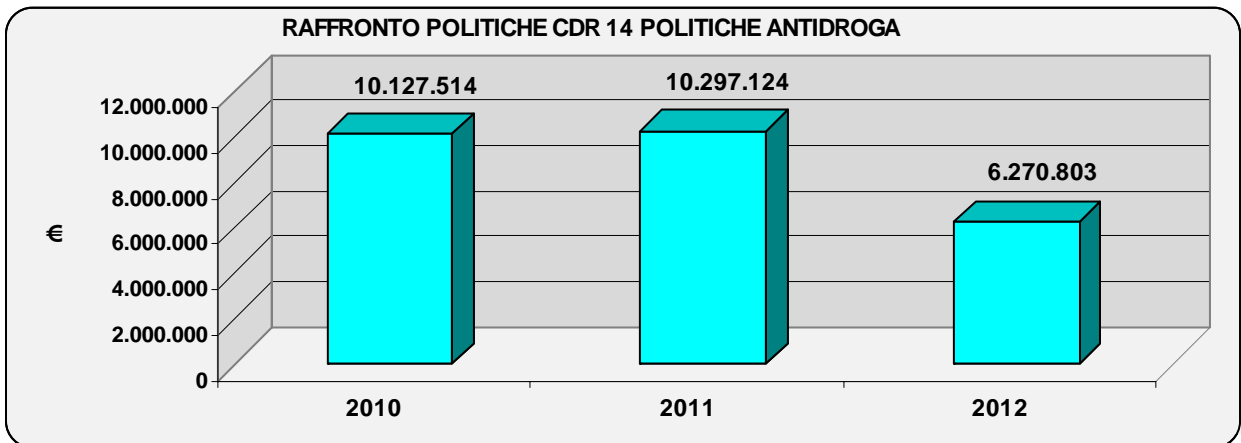


Grafico 4

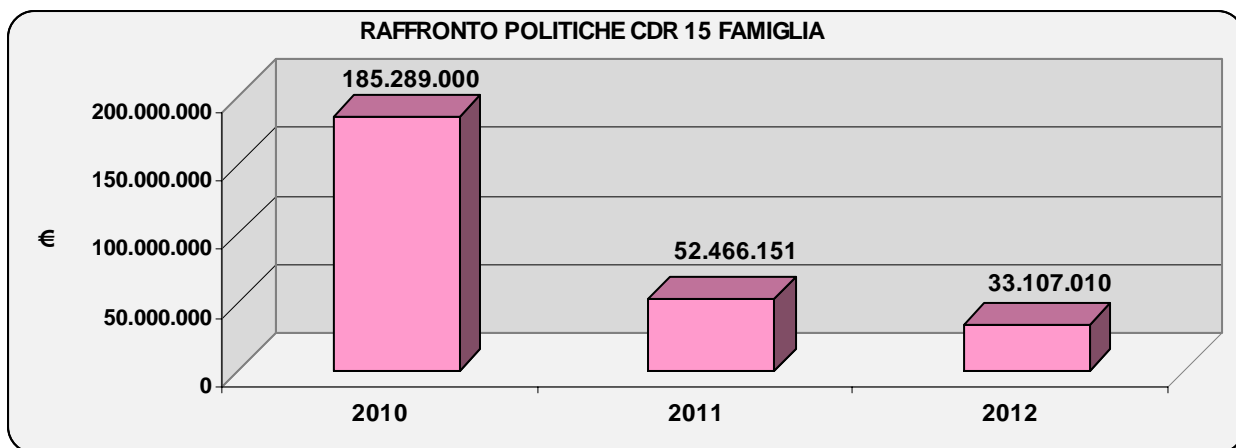


Grafico 5

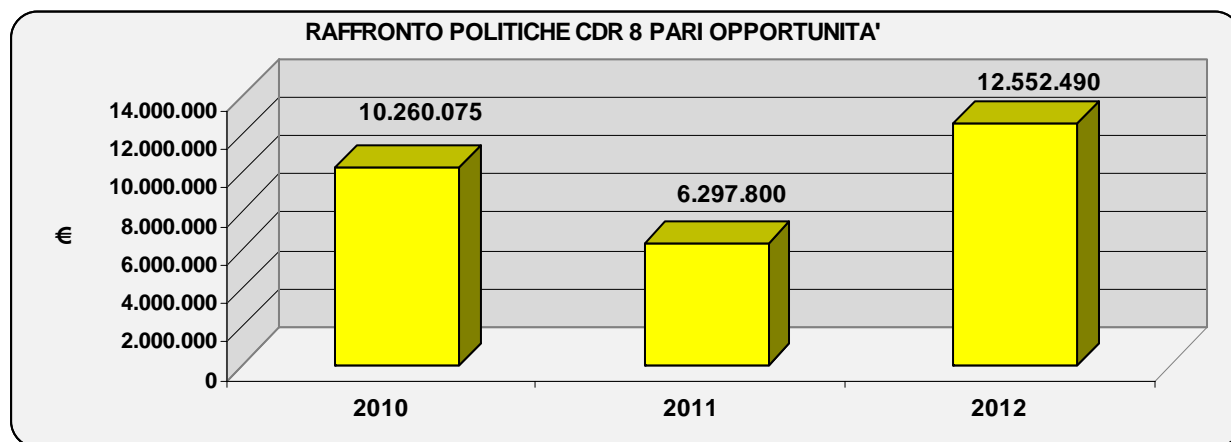


Grafico 6

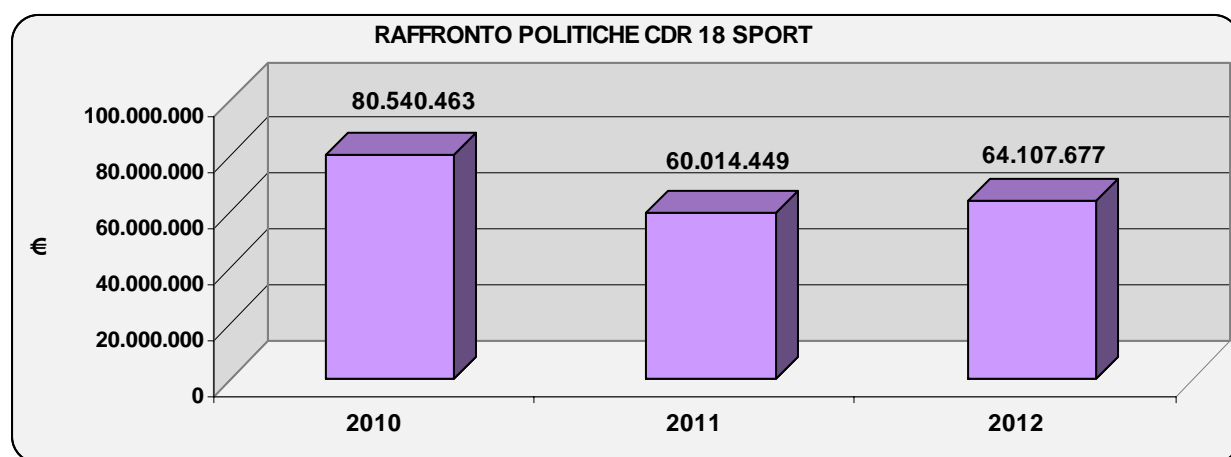


Grafico 7

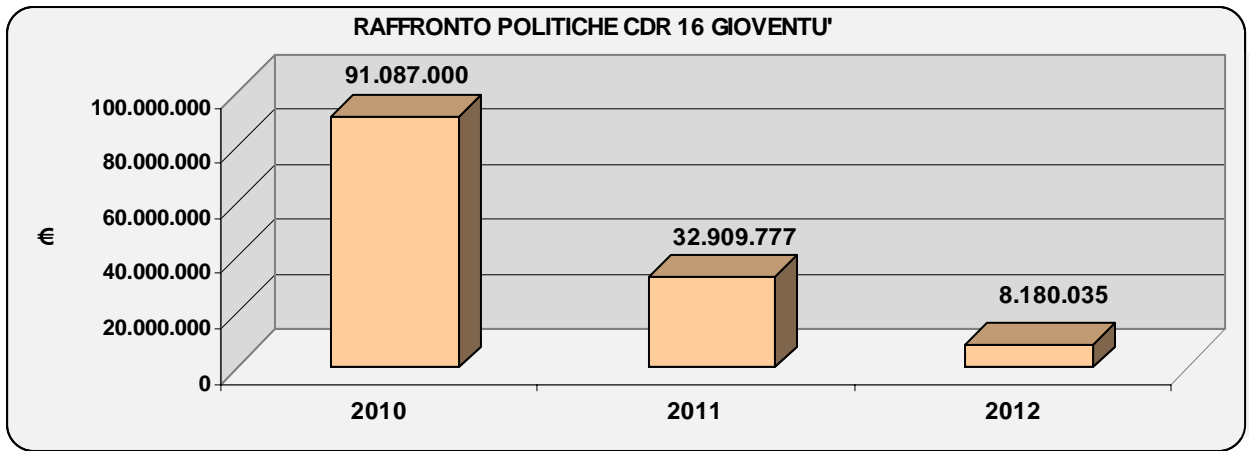


Grafico 8

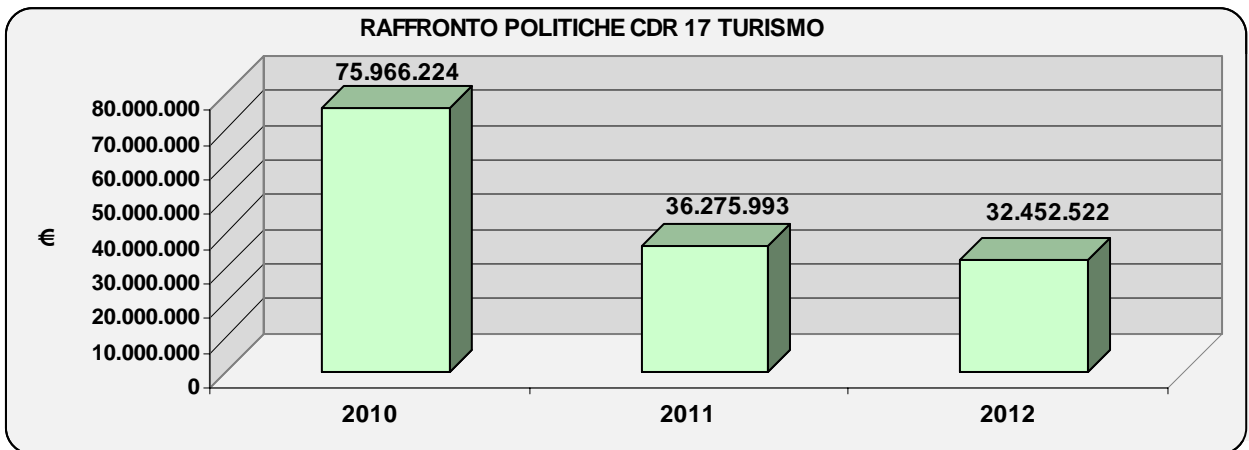


Grafico 9

CAPITOLI ELIMINATI DALLE SCRITTURE DI BILANCIO

Elenco A

CDR	CAP. MEF	NUM. CAP	DENOMINAZIONE	CATEGORIA DI SPESA	CAPITOLO COLLEGATO
1	2115	102	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER I VIAGGI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO NONCHÉ PER I VIAGGI COMPIUTI DAI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO IN RAPPRESENTANZA DEL GOVERNO	FUNZIONAMENTO	108
1	2115	109	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO AL PERSONALE ADDETTO ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI E ORGANISMI ISTITUZIONALI	FUNZIONAMENTO	108
1	2120	110	STIPENDI AGLI ESTRANEI ALLA P.A. DEL PERSONALE ADDETTO ALLE SEGRETERIE DEI MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO E DEI SOTTOSEGRETARI CON DELEGA DEI MINISTRI	FUNZIONAMENTO	107
1	2120	111	ACCESSORI DEL PERSONALE ADDETTO ALLE SEGRETERIE DEI SOTTOSEGRETARI CON DELEGA DEL PRESIDENTE	FUNZIONAMENTO	106
1	2115	115	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI PATROCINATE DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI RILEVANZA ISTITUZIONALE ANCHE IN AMBITO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	INTERVENTI	
1	2115	133	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA GESTIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI AD ORGANIZZAZIONI CRIMINALI	FUNZIONAMENTO	
1	2115	140	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	FUNZIONAMENTO	139
1	2120	141	FONDO UNICO SPORT	FUNZIONAMENTO	144
1	2120	146	FONDO UNICO CIPE	FUNZIONAMENTO	144
1	2120	147	FONDO UNICO TURISMO	FUNZIONAMENTO	144
1	2120	152	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE	FUNZIONAMENTO	
1	2120	154	RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEGLI ASSEGNI FISSI E COMPETENZE ACCESSORIE CORRISPOSTI AL PERSONALE DI PRESTITO_IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DEL PRESIDENTE	FUNZIONAMENTO	112
1	2115	165	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESA L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	139
1	2115	170	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA GESTIONE DELLE AREE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELVOLTURNO	FUNZIONAMENTO	
1	2120	172	SPESE PER PREMI ASSICURATIVI CONCERNENTI I RISCHI PROFESSIONALI DEI DIRIGENTI	FUNZIONAMENTO	
1	2115	181	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE A FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO MILITARE AMERICANO ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO "DAL MOLIN" DI VICENZA	FUNZIONAMENTO	
1	2115	182	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA CONSEGUENTE ALLA ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA	FUNZIONAMENTO	
1	2115	205	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI TAVOLI ISTITUZIONALI NONCHÉ DELLA RELATIVA UNITÀ DI MISSIONE	FUNZIONAMENTO	
1	2115	214	SPESE PER L'AMMODERNAMENTO DEI SISTEMI TLC A SUPPORTO DELLE ESIGENZE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELLA PRESIDENZA	FUNZIONAMENTO	

CDR	CAP. MEF	NUM. CAP	DENOMINAZIONE	CATEGORIA DI SPESA	CAPITOLO COLLEGATO
1	2115	215	SOMME DA DESTINARE ALLE INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CANDIDATURA DELLA CITTA' DI MILANO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE 2015	INTERVENTI	
1	2115	233	FONDO RELATIVO ALLE GESTIONI AFFIDATE AI COMMISSARI STRAORDINARI DI GOVERNO E DI ORGANI COLLEGIALI	ONERI COMUNI	
1	2115	236	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE RI.MED PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA AVANZATA NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE	INTERVENTI	
1	2115	239	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEL COMITATO MEMORIA DEL FUTURO	FUNZIONAMENTO	
2	2115	246	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	FUNZIONAMENTO	245
2	2115	254	SPESE VARIE DI MINUTO FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DI INTERPRETARIATO	FUNZIONAMENTO	
2	2115	259	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
3	2115	273	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO	FUNZIONAMENTO	272
3	2115	290	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
4	2115	307	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO	FUNZIONAMENTO	306
4	2115	321	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
4	2115	325	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IVI COMPRESA LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI ED ALTRE MANIFESTAZIONI.	FUNZIONAMENTO	328
4	2115	920	SPESE PER LE DOTAZIONI LIBRARIE DELLA BIBLIOTECA DIPARTIMENTALE	INVESTIMENTI	
5	2115	340	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO	FUNZIONAMENTO	339
5	2115	350	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
6	2115	377	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	FUNZIONAMENTO	376
6	2115	379	INDENNITÀ DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI SULL'EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	FUNZIONAMENTO	376
6	2115	389	SPESE PER LA FORMAZIONE DI ESPERTI NELL'ATTIVITÀ DI ARBITRATO DI CONTROVERSIE DI LAVORO PUBBLICO	FUNZIONAMENTO	
6	2115	397	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	

CDR	CAP. MEF	NUM. CAP	DENOMINAZIONE	CATEGORIA DI SPESA	CAPITOLO COLLEGATO
6	2115	416	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO NONCHÉ INSTALLAZIONE DI ACCESSORI. PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI E COPERTURA RISCHI DEL CONDUCENTE E DEI TRASPORTATI. SPESE PER PERMESSI COMUNALI DI ACCESSO A ZONE A TRAFFICO LIMITATO	FUNZIONAMENTO	401
7	2115	443	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO	FUNZIONAMENTO	442
7	2115	455	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	442
8	2115	491	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO	FUNZIONAMENTO	490
8	2115	505	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
8	2115	539	SPESE PER LE AZIONI DI SISTEMA FINALIZZATE ALL'INTERNALIZZAZIONE DELL'OTTICA DI GENERE NEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	INTERVENTI	
9	2115	522	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	FUNZIONAMENTO	521
9	2183	559	FONDO PER LA MOBILITÀ E LA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI GIORNALISTI	FUNZIONAMENTO	
9	2115	564	SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ESTERA, IN APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE PCM-MISE DEL 21 SETTEMBRE 2009	FUNZIONAMENTO	
10	2115	578	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO	FUNZIONAMENTO	577
10	2115	591	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
11	2115	601	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	FUNZIONAMENTO	600
13		682	STIPENDI, ASSEGNI FISSI ED ACCESSORI SPETTANTI AL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO AI SENSI DI ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE A SITUAZIONI EMERGENZIALI	FUNZIONAMENTO	
13		690	SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	FUNZIONAMENTO	689
13		691	SOMMA DA ASSEGNARE AL CONSORZIO UNICO DI BACINO DELLE PROVINCE DI NAPOLI E DI CASERTA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE CONNESSE CON LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA	FUNZIONAMENTO	
13		701	SPESE CONNESSE ALLE OPERAZIONI DI AIUTO E SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI DEL SUD-EST ASIATICO COLPITO DAL MAREMOTO DEL 26 DICEMBRE 2004	INTERVENTI	
13		714	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	FUNZIONAMENTO	

CDR	CAP. MEF	NUM. CAP	DENOMINAZIONE	CATEGORIA DI SPESA	CAPITOLO COLLEGATO
13		716	SPESE DI RAPPRESENTANZA	FUNZIONAMENTO	
13		731	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE OPERAZIONI DI RICERCA NELL'ARCIPELAGO DI LOS ROQUES DELL'AEREO LET 410, SCOMPARSO IL 4 GENNAIO 2008	FUNZIONAMENTO	
13		768	ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI AIUTO E SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI DEL SUD DEL SUDAN	INTERVENTI	
14	2115	782	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI DEL PERSONALE ALL'ESTERO	FUNZIONAMENTO	781
14	2115	792	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	781
15	2115	825	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO	FUNZIONAMENTO	824
15	2115	830	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
16	2115	839	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO	FUNZIONAMENTO	838
16	2115	845	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
17	2115	818	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO	FUNZIONAMENTO	817
17	2107	993	SPESE PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'INCREMENTO DEL TURISMO	INVESTIMENTI	990
18	2115	722	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO	FUNZIONAMENTO	720
19	2115	605	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO, IVI COMPRESSE QUELLE DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	FUNZIONAMENTO	604
19	2115	610	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IVI COMPRESSE L'INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	FUNZIONAMENTO	
19	2115	616	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ DI MISSIONE A SUPPORTO DEL MINISTRO	FUNZIONAMENTO	